

COMUNE DI VIVERONE

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2019/2021

PREMESSA

Il presente Documento unico di programmazione è stato redatto nella forma semplificata, come previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal D.lgs. 23.06.2011 n.118, come aggiornato dal D.M. 20.05.2015 e dal recente Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

La Legge di Bilancio 2017 ha prorogato quanto stabilito dalla Legge n.208/2015 a tutto l'anno 2017. Il disegno di legge di bilancio 2018 proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti. I Comuni non possono aumentare, rispetto all'anno 2017, aliquote e tariffe relative a qualsiasi entrata tributaria. Esclusa dal blocco è la TARI. In assenza di nuove normative, sono state scritte le stesse previsioni anche per il triennio 2019/2021.

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.
Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Il Comune di Viverone partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

S.E.A.B SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,76 %

S.I.I. S.P.A Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,02 %

. ATAP S.p.A	
Servizio/i erogato/i	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,07 %

A.T.L. S.c.a.r.l.	
Servizio/i erogato/i	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA – INFORMAZIONE E ASSISTENZA TURISTICA NEL BIELLESE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,174 %

I servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2017
Popolazione al 31.12	1406
Nuclei familiari	694
Numero dipendenti	5

Situazione popolazione al 31/12/2017

Voce	2017
Nati nell'anno	8
Deceduti nell'anno	32
Saldo naturale nell'anno	-24
Iscritti da altri comuni	61
Cancellati per altri comuni	55
Cancellati per l'estero	2
Altri cancellati	11
Saldo migratorio e per altri motivi	-7
Numero medio di componenti per famiglia	2
Iscritti dall'estero	4
Altri iscritti	-25

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2013	2014	2015	2016	2017
Superficie totale del Comune (ha)	12,4	12,4	12,4	12,4	12,4
Superficie urbana (ha)	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	70	70	70	70	70

Strutture

Voce	2013	2014	2015	2016	2017
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne	1	1	1	1	1
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	2	2	2	2	2
Mense scolastiche	1	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	700	700	700	700	700

RISORSE FINANZIARIE

Le principali entrate tributarie dell'Ente sono costituite da:

- IMU
- TASI
- TARI
- TOSAP

IUC – IMU

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

ALIQUOTA ORDINARIA 0,81%

**ABITAZIONE PRINCIPALE (A1-A8-A9)
E PERTINENZE** 0,35%

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE € 200,00

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1006	1	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA-RECUPERO EVASIONE	25.000,00	11.564,00	11.631,00
1006	99	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA-ORDINARIA	371.000,00	371.000,00	371.000,00

IUC – TASI

Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale. La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1007	99	TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDISPENSABILI	92.000,00	92.000,00	92.000,00

IUC- TARI

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1025	1	TARI	242.000,00	242.000,00	242.000,00

Risulta utile ricordare in questa sede che le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'Addizionale provinciale del 5%.

TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Anche in questo caso la previsione di entrata è stimata in relazione a dati riferibili agli effettivi incassi conseguiti nel 2017.

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1042	99	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	4.500,00	4.500,00	4.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1047	99	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	132.877,00	132.877,00	132.877,00

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

A preventivo viene confermata l'assegnazione 2018.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2006	99	TRASFERIMENTI - FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	500,00	500,00	500,00
2008	99	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2035	2	CONTRIBUTO REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE	150,00	150,00	150,00
2053	99	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE IN CONTO INTERESSI MUTUI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
2062	99	CONTRIBUTO DIREZIONE DIDATTICA PER MENSA INSEGNANTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00

I trasferimenti erariali da parte dello Stato riguardano:

- Contributo Art. 3 DL 102 2013 per Euro 1.972,14
- Contributo Art. 1 CO 711 L 147 2013 per Euro 1.136,41

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

1. ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI – I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Servizi a domanda individuale del Comune di Viverone e relative previsioni a bilancio:

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3013	99	PROVENTI PER REFEZIONE SCOLASTICA.	35.000,00	35.000,00	50.000,00
3014	99	PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3017	99	PROVENTI SOGGIORNI STAGIONALI (U/1878/3)	14.000,00	14.000,00	14.000,00

DIRITTI

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3001	99	INTROITO DIRITTI DI SEGRETERIA.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3002	99	DIRITTI SEGRETERIA A TOTALE PERTINENZA COMUNALE DA UFFICIO TECN	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3004	99	INTROITO DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA' .	1.000,00	1.000,00	1.000,00

PROSPETTO DIRITTI UFFICIO DEMOGRAFICO

DELIBERAZIONE GC 69 DEL 25/06/2018

Artt. 40,41 e 42 L. 6/6/1962 n. 604 e sua Tabella D

Art. 2 15 l 15/5/1997 n. 127 ma limitatamente alla quota spettante al bilancio comunale. Ne consegue che il comune

- a) Non può aumentare
- b) Deve far salva la quota spettante al Segretario se dovuta
- c) Deve far salva la quota spettante all'apposito fondo
- d) Di quanto rimane, se ricorrono le condizioni perviste, può provvedere a soppressione con il rischio degli spiccioli di dover necessariamente esigere la micro somme risultanti ex lettera b) e c) precedenti

CARTE IDENTITA' (L'art. 12 ter DL 18/1/1993, n.8 conv. In L. 19/3/1993 n. 68)	€. 5,42
C.I.E. Rilascio in scadenza	€. 22,00
C.I.E. Rilascio duplicati	€. 27,00
CERTIFICATI IN CARTA LIBERA	€. 0,26
CERTIFICATI IN CARTA RESA LEGALE	€. 0,52
AUTENTICHE DI FIRME – COPIE – FOTO IN CARTA RESA LEGALE	€. 0,52
AUTENTICHE DI FIRME – COPIE – FOTO IN CARTA LIBERA	€. 0,26

.....

**DIRITTI DI STATO CIVILE PER DIVORZI E SEPARAZIONI IN COMUNE
(DELIBERA G.C. N. 82 DEL 11/12/2014)**

€. 16,00

DIRITTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI Delibera G.C. n. 22 del 31/03/2015

PER I NON RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	€. 300,00
CON ALMENO 1 RESIDENTE	€. 300,00
COPPIE CON ALMENO 1 RESIDENTE IN ORARIO DI UFFICIO	GRATIS

2. PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL LAGO

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3019	2	FONDI DEMANIO LACUALE	66.000,00	66.000,00	66.000,00
3019	4	FONDI DEMANIO LACUALE - ANNI PREGRESSI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

3. PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3008	99	SANZIONI AMM/VE PER VIOLAZ.CODICE STRADALE	25.000,00	37.000,00	37.000,00
3009	99	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE ORDINANZE E REGOLAME	500,00	500,00	500,00
3020	99	PROVENTI PER EVENTO "NATALE SUL LAGO"	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3034	99	PROVENTI MENSA DIPENDENTI (U/CAP. 1418)	800,00	800,00	800,00
3063	99	FITTI REALI DI FABBRICATI	21.000,00	21.000,00	21.000,00
3064	99	PROVENTI DA CONCESSIONE LOCULI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3067	99	CANONI TERRENI COMUNALI LUNGO LAGO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3068	99	DIRITTI DI VARO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3074	99	PROVENTI GESTIONE LAGO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3075	99	CANONI PER GESTIONE BAR LUNGO LAGO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3076	99	PROVENTI GESTIONE PESCA PROFESSIONALE (U/1165)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3077	99	CANONE SOLAND IMPIANTO FOTOVOLTAICO IVATO	1.600,00	1.600,00	1.600,00

4. PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3008	99	SANZIONI AMM/VE PER VIOLAZ.CODICE STRADALE	25.000,00	37.000,00	37.000,00
3009	99	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE ORDINANZE E REGOLAME	500,00	500,00	500,00

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale. L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di

apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materiale di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa. Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

5. INTERESSI ATTIVI

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3081	99	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA.	100,00	100,00	100,00
3082	99	INTERESSI DA CASSA DD.PP	200,00	200,00	200,00

6. RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
3122	99	RIMBORSO IVA DA SPLIT PAYMENT	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3123	99	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	100,00	100,00	100,00
3138	99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3140	1	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI A PATRIMONIO COMUNALE -	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3140	99	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI A PATRIMONIO COMUNALE B	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3141	99	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER SERVIZIO SOCCOR	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3144	99	RIMBORSO PER ELEZIONI	5.100,00	5.100,00	5.100,00
3151	99	RIMBORSO DA CO.S.R.A.B. PER CONSORZIO DI FILIERA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3152	99	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3153	99	RIMBORSI SPESE DA COMUNE DI ROPPOLO PER SPESE ELEMENTARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsione a Bilancio 2019/2021

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4035	99	CONCESSIONI EDILIZIE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

E' certamente da escludere l'accensione di nuovi prestiti nel corso del prossimo triennio per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Difficile attualmente prevedere se l'Ente farà ancora ricorso nel 2019 e successivi ad anticipazioni di tesoreria. E' sicuramente una situazione cui il responsabile finanziario e l'amministrazione comunale tutta vorrebbero scongiurare ed il ricorso alla riscossione coattiva delle partite tributarie insolute è un chiaro esempio della volontà di creare un fondo cassa sufficientemente capiente in grado di normalizzare la situazione incassi/pagamenti.

RISORSE UMANE DISPONIBILI.

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C2	Istruttore Amministrativo - Ufficio Tributi	1,00	1,00
C1	Istruttore Amministrativo Contabile (tempo parziale)	1,00	0,00
B4	Operaio specializzato - cantoniere	1,00	1,00
C3	Vigile Urbano	1,00	1,00
C1	Vigile Urbano	1,00	0,00
D2	Istruttore direttivo – Ufficio anagrafe	1,00	1,00
D4A	Istruttore direttivo – U.T.	1,00	0,00

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2019/2021

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione missione:

nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della missione:

01.01 – Organi istituzionali

01.02 – Segreteria generale

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

01.06 – Ufficio tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

01.08 – Statistica e sistemi informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali

01.10 – Risorse umane

01.11 – Altri servizi generali

Indirizzi generali di natura strategica.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative ed iniziative delle Associazioni locali;
- TRIBUTI: verificare e valutare possibili strategie tributarie, in ottemperanza alle vigenti norme di legge. Potenziare l'attività di controllo/accertamento e recupero crediti.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali.

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria generale

Proseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile.

Predisposizione di nuovi regolamenti in materia contabile tributaria.

Recupero crediti entrate extra-tributarie.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Aggiornamento banca dati IMU-TASI-TARI

Attività di accertamento e recupero tributi non pagati

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Manutenzione dei beni immobili.

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione e delle attività.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile.

Eventuali consultazioni popolari

Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.08 – Statistica e sistemi informativi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.10 – Risorse umane.

Valorizzazione delle Risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11. – Altri servizi generali.

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Si evidenzia che l'Ente, date le ridotte dimensioni e la carenza del personale in organico (n. 1 addetta), si avvale delle seguenti forme collaborative per la gestione dei vari uffici, nello specifico:

- 1) Segreteria Comunale convenzionata con il Comune capofila di Pavone Canavese e tra i Comuni di Borgomasino, Viverone;
- 2) Servizio finanziario: supporto ditta privata esterna per n. 20 ore presunte settimanali;

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione missione:

la missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Programmi della missione:

Polizia locale ed amministrativa.

Indirizzi generali di natura strategica.

SERVIZI AI CITTADINI: incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.

03.01 – Polizia locale e amministrativa.

Gestione della sicurezza stradale.

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi pubblici e attività produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione missione:

la missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica ed extrascolastica, quali refezione, trasporto, centri estivi, corso di nuoto;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi della missione:

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di scuola

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi generali di natura strategica.

- valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche a sostegno delle famiglie
- sostenere le attività di aggregazione fra i giovani (Centro estivo e Centro giovani)

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Erogazione di servizi agli studenti e alle loro famiglie, promuovere l'aggregazione

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.

04.01 – Istruzione prescolastica.

04.02 – Altri ordini di istruzione.

Scuola n.a.c

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione missione:

amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della missione:

05.02 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

Indirizzi generali di natura strategica.

Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca comunale

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Descrizione missione:

la missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale

Programmi della missione:

06.01 – Sport e tempo libero.

06.02 - Giovani

Indirizzi generali di natura strategica.

Organizzare incontri con associazioni locali al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Mantenimento dell'area sportiva

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Descrizione missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della missione:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzi generali di natura strategica.

Favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Mantenimento dell'attività ordinaria di edilizia privata.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Programmi della missione:

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

09.03 – Rifiuti

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Indirizzi generali di natura strategica.

Sistemazione della viabilità del comune con interventi sulle strade comunali.

Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.

Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

09.03 – Rifiuti.

Gli obiettivi del triennio 2019/2021 sono mantenere la costante informazione alla popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Sistemazione della viabilità del comune con interventi sulle strade comunali e di campagna vicinali
Manutenzione ordinaria strade comunali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione missione:

miglioramento della viabilità

Programmi della missione:

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali.

Indirizzi generali di natura strategica.

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali.

Manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Sgombero neve dalle strade comunali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 11 –SOCCORSO CIVILE

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Con delibera di C.C. n. 15 del 31/05/2017 "CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'ATTIVITÀ IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE, DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI TRA I COMUNI DI SALASSA, SAN PONSO, OGLIANICO E BUSANO".

Programmi della missione:

11.01 – Sistema di Protezione Civile.

Indirizzi generali di natura strategica.

Esistenza di un Gruppo comunale di Protezione Civile.

Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile.

Investimenti previsti.

Finalità e motivazione delle scelte.

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile.

Mantenimento del Gruppo comunale di Protezione Civile e suo potenziamento.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

Il Comune fa parte del Consorzio per i servizi sociali CISS 38 con sede in Cuornè.

Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero comunale.

Programmi della missione:

12.02 – Interventi per disabilità

12.03 – Interventi per gli anziani

12.05 – Interventi per le famiglie

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.09 – Servizio necroscopico cimiteriale

Indirizzi generali di natura strategica.

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di strumenti istituzionali e servizi sociali già presenti (Contributo affitti erogati dalla Regione, contributo ad Associazioni locali).

Investimenti previsti.**Finalità e motivazione delle scelte.**

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale, economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.02 – Interventi per disabilità.

12.03 – Interventi per gli anziani.

Assistenza agli anziani anche attraverso contributi alle Associazioni di volontariato esistenti sul territorio

12.05 – Interventi per le famiglie

Aiuti alle famiglie in particolare disagio economico

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

Contributo affitti erogati dalla Regione

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Comune fa parte del Consorzio intercomunale CISS 38.

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale.

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**Descrizione missione:**

Spese relative alla gestione dei fondi rustici di proprietà del Comune

Programmi della missione:

16.01 - Sviluppo nel settore agricolo e del sistema agroalimentare

Indirizzi generali di natura strategica.

Gestione dei terreni agricoli di proprietà comunale.

Investimenti previsti.**Finalità e motivazione delle scelte.**

Mantenimento e incentivazione dell'attività zootecnica.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 - Sviluppo nel settore agricolo e del sistema agroalimentare

Mantenimento ed incentivazione della produzione agricola.

Spese di gestione dei terreni agricoli dell'attività zootecnica.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Programmazione dei lavori pubblici

Non sono previste opere a base d'asta superiori a Euro 100.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Richiamata la Legge 06.08.2008, n.133, ed in particolare l'art.58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**. Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Nel periodo 2019/2021 non vi sono previsioni di variazione di acquisizioni o di dismissioni del Patrimonio immobiliare in essere.

Programmazione del fabbisogno del personale

Con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 23.12.2017 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale anno 2018/2019/2020 . Per l'anno 2019 si confermano le previsioni assunzionali approvate per il triennio 2018/2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue:

"L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi

aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.” Tutto comunque rimandato al 2018.”*

Non risulta necessaria la predisposizione del suddetto documento in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40mila euro nel triennio 2019/2021.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L’Ente nell’esercizio 2018 ha richiesto uno spazio relativo al Patto di Solidarietà Nazionale verticale pari ad €. 65.000,00 che sono stati regolarmente accordati e destinati nell’istruzione

Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e legge 111/2011

I commi da 594 a 599 dell’art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell’adozione di piani triennali finalizzati all’utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

In riferimento a quanto sopra è stato deliberato con G.C. n. 96 del 20/11/2017 il piano triennale 2018/2020, che rimane sostanzialmente invariato anche per gli anni 2019 , 2020 e 2021.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Palazzo Municipale – sala del Consiglio (primo piano)

Ala Est palazzo Municipale (zona A): Ufficio Polizia Municipale, ufficio anagrafe, ufficio tributi – locale comune

Ala Est palazzo municipale (Zona B): Ufficio ragioneria, ufficio tecnico, ufficio Sindaco, ufficio segreteria

Alo Ovest palazzo Municipale: Biblioteca, sala riunioni.

Gli uffici comunali dell'ala est del Palazzo Municipale hanno in dotazione un unico server ed un'unica centralina telefonica situati nel locale comune, nonché una stampante in rete, un'unica fotocopiatrice ed un unico fax situati nella zona B.

La collocazione degli uffici (tutti sullo stesso piano) ha consentito la razionalizzazione delle dotazioni, con un utilizzo plurimo delle stampanti da parte di più postazioni di lavoro. Si è stabilito che le stampanti obsolete o guaste o il cui costo di riparazione supera il valore economico, saranno dismesse e rottamate. Per contenere i costi viene normalmente usata carta riciclata per le stampe di prova.

Obiettivo che si prevede di raggiungere nel triennio è il contenimento dei costi di corrispondenza ordinaria e raccomandata, incrementando la posta elettronica certificata (PEC).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2019-2021.

Si precisa che non sono presenti automezzi di servizio di proprietà comunale.

Esiste un solo portatile a disposizione dell'amministrazione assegnato al Sindaco.